**PROTOCOLLO D’INTESA SCUOLA-FAMIGLIA**

PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

**IN AMBITO SCOLASTICO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA- INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO**

Centralità del soggetto: l’alunno

Attori: Famiglia, Dirigente scolastico, Pediatra, Personale scolastico docente e non

Interventi: Corso di Formazione

Razionale: Assenza di professionalità tecnica nella somministrazione dei farmaci

Premessa

Il presente **Protocollo d’Intesa SCUOLA-FAMIGLIA** viene redatto sulla base delle Raccomandazioni contenute nell’Art. 1 delle “Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico”, predisposte congiuntamente dal Ministero dell’Istruzione e dal Ministero della Salute, pubblicate e diffuse con Nota 2312 del 25/11/2005 del Ministero dell’Istruzione.

Oggetto del presente Protocollo è la somministrazione di farmaci a supporto di alcune funzioni vitali ad alunni che, affetti da patologie, abbiano tali necessità in orario e ambito scolastico e formativo. Il Protocollo riguarda le procedure concordate per la somministrazione di farmaci e di specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali, in orario e ambito scolastico, sia per la somministrazione programmata (es. quotidiana), sia per la somministrazione al bisogno e/o in condizioni di emergenza-urgenza; va, cioè, garantita la possibilità di intervento tempestivo in qualunque orario di presenza a scuola, ivi comprese tutte le iniziative organizzate dalla scuola anche al di fuori dei propri ambienti (es. uscite didattiche, etc.). La somministrazione dei farmaci e le specifiche attività a supporto di alcune funzioni vitali non devono richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto, come indicato anche nelle Raccomandazioni del Ministero Istruzione, Università, Ricerca e del Ministero della Salute del 25/11/2005.

Le questioni connesse alla presenza di alunni che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, sono da tempo all’attenzione della nostra Istituzione scolastica e richiamano l’attenzione sulla centralità dell’alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute ed il benessere. Pertanto, per garantire un adeguato approccio alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, in situazione di emergenza-urgenza, si rende necessario regolamentare le modalità d’intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare farmaci.

Si conviene quanto segue:

**Punto 1- situazione**

In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in

situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute (vedasi punto 6)

In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell’orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell’alunno.

La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto di fiducia fra genitori ed operatori scolastici.

Da parte degli operatori scolastici possono essere somministrati solamente farmaci somministrabili anche in ambiente domestico principalmente per via orale, aerosol e simili. La somministrazione di farmaci per via parenterale è prevista solo in caso di urgenza e per rarissimi casi particolari (di cui al punto 6).

L’assistenza specifica degli operatori scolastici sarà supportata da una “Formazione in situazione” (Primo Soccorso e Formazione riguardante le singole patologie) che l’Istituto metterà in atto, nell’ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal Decreto Legislativo 81/08 e dal D. M. 388/2003

**Punto 2 - Procedure**

La richiesta di somministrazione del farmaco deve essere inoltrata da parte di entrambi i genitori o dal tutore al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo allegato (all. 1), utilizzabile solo in presenza della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal Medico Curante dalla quale si evinca:

* l’assoluta necessità della somministrazione del farmaco nella gestione dell’emergenza- Primo Soccorso
* la somministrazione indispensabile in orario scolastico
* la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco: tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto.
* La fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario:

La prescrizione medica (all. 2 )deve inoltre contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:

-nome e cognome dell’alunno;

-**nome commerciale del farmaco**;

**dose da somministrare**;

**modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco**;

**durata della terapia**

Può essere avanzata anche ri chi es ta di s om mi ni s traz i one du rante l ’ ora ri o s col as ti co da p arte di un genitore che, il tal caso, potrà essere ammesso nella scuola per effettuare la somministrazione.

 La val i di tà del l a ri chi es ta è l i mi tat a al l ’ ann o s col as ti co i n cors o e va rinnovata all’inizio di ogni anno scolastico

 o comunque nel caso di variazione del farmaco o di una delle condizioni descritte.

**Punto 3 - Il Dirigente Scolastico**

Autorizza la somministrazione del farmaco, una volta acquisita la documentazione del genitore/tutore

Organizza momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del personale dell’ASL addetto

Garantisce, laddove possibile, un luogo idoneo per la somministrazione della terapia e per la conservazione della stessa.

**Punto 4 - Personale scolastico, docente e non docente**

Il personale scolastico, docente e non docente che, anche saltuariamente, presti servizio nella classe frequentata dall’alunno:

Partecipa ai momenti formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico;

Provvede alla somministrazione del farmaco, in situazione di emergenza, trattandosi di Primo Soccorso;

È sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologia, se effettuata nelle modalità concordate. In ogni caso, tutto il personale scolastico è obbligato alle prime e più semplici manovre di primo soccorso, in caso di emergenza sanitaria.

**Punto 5 - il genitore/tutore**

Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione richiesta.

Fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze.

Fornisce il farmaco, tenendo nota della scadenza, e provvedendo per tempo a richiedere la sua sostituzione.

Fornisce una seconda dose, di riserva, per eventuali situazioni accidentali che ne richiedano l’utilizzo

**Punto 6 - situazioni cliniche particolari**

**Epilessia**

Qualora vi sia la richiesta di somministrazione di anticonvulsivanti , in caso di crisi convulsive in atto, tale somministrazione potrà essere effettuata dagli operatori scolastici (docenti e non) a fronte della prescrizione del medico curante che precisi **diagnosi, posologia e situazioni** in cui è richiesta la somministrazione.

I competenti Servizi dell’ASL, su richiesta della Scuola, si attiveranno per fornire agli operatori scolastici l’adeguata formazione.

In ogni caso, all’insorgere dell’emergenza si dovrà contestualmente attivare la richiesta di intervento sanitario attraverso il 118 e avvisare tempestivamente il genitore/tutore.

**Allergia con rischio di shock anafilattico**

Nel bambino con problemi di allergia (alimentare, da punture di insetto), anche se non ha mai avuto in precedenza degli episodi, non si può escludere l’eventualità di una reazione anafilattica e successivo shock. Quest’ultimo è un’eventualità che, alla sua manifestazione, richiede l’iniezione, per via intramuscolare, di adrenalina (farmaco “salvavita”) in attesa dell’arrivo degli operatori del 118, che dovranno essere immediatamente chiamati. Lo shock anafilattico, essendo una situazione clinica potenzialmente mortale, rappresenta un’eccezione alla regola enunciata al punto 1 per cui il personale scolastico non somministra generalmente farmaci per via parenterale. Anche in questo caso, è necessario organizzare incontri di formazione per il personale scolastico e stilare un protocollo di intervento. In ogni caso, al verificarsi dell’ emergenza **si dovrà prioritariamente attivare il 118** e avvisare tempestivamente il genitore/tutore.

**Diabete giovanile**

Si fa riferimento a quanto enunciato dalle Linee Guida Regione Lazio, sull’argomento, pubblicate in data 28 marzo 2012.

**Punto 7 - gestione dell’emergenza**

Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (118) contestualmente alla situazione di emergenza e in tutti gli altri casi in cui ci sia la necessità di interventi non precedentemente richiesti/autorizzati dal genitore/tutore e non differibili in relazione alla gravità dell’intervento.

Barletta,

IL Dirigente Scolastico

 \_

I genitori dell’alunno

 \_